

Arriva l'ordinanza anti parcheggiatori abusivi: multe da mille euro

Pubblicato: Martedì 30 Aprile 2019



Ubbriachi in centro. Assembramenti di ragazzi e persone che bivaccano e danno fastidio: sono comportamenti spesso non tollerati da numerosi amministratori, anche del Varesotto.

Ma quello che l'amministrazione Cassani ha voluto aggiungere nell'ordinanza in vigore dalla serata di lunedì è anche la stretta ai parcheggiatori abusivi. E con multe pesanti rivolte non solo ai diretti interessati, cioè chi svolge la "professione" in nero, ma anche a quanti li fiancheggiano o ne richiedono anche indirettamente i servizi.

COSA PREVEDE – In particolare, quest'ultima tipologia di soggetti riguarda chi pratica "esercizio di parcheggiatore abusivo nelle aree pubbliche destinate alla sosta regolamentate a tempo e/o pagamento, nelle quali si riscontrano gestioni illecite degli spazi anzidetti, con proposte di cessione, scambio e passaggio del titolo dell'avvenuto pagamento (ticket), che determinano forme di accattonaggio talvolta molesto, con sollecito e richiesta di danaro o altra utilità economica", come recita il testo dell'ordinanza numero 4 del 29 aprile scorso.

LE SANZIONI – "Chiunque trasgredisca l'ordinanza, qualora il fatto illecito non sia già punito da altra norma di legge, è soggetto al **pagamento di una somma da € 500,00 ad € 3.000,00** a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria e con le modalità stabilite dalla Legge 24/11/1981, n. 689 (**pagamento in misura ridotta: € 1000,00**)".

Ma non è tutto, perché la sanzione è applicata **“anche nel caso di concorso** di più persone nella commissione dell’attività illecita ex art 5 della Legge 24/11/1981, n° 689?.

I COMPORTAMENTI SANZIONATI – Sono due: **“bivaccare nel centro abitato e di consumare e somministrare bevande alcoliche**, al di fuori delle aree pertinenziali dei pubblici esercizi regolarmente autorizzati”; **“e praticare su suolo comunale esercizio di parcheggiatore abusivo** nelle aree pubbliche destinate alla sosta regolamentate a tempo e/o pagamento dei veicoli, nelle quali si riscontrano gestioni illecite degli spazi, con proposte di cessione, scambio e passaggio del titolo dell’avvenuto pagamento (ticket), che determinano spesso forme di accattonaggio talvolta molesto, con sollecito e richiesta di danaro o altra utilità economica.

IL DASPO – Previa diffida è previsto il sequestro cautelare dei mezzi utilizzati per compiere la violazione e in più è previsto lo strumento del “raspo urbano” contemplato dal decreto sicurezza dello scorso dicembre. **“L’organo accertatore”**, si legge nel testo dell’ordinanza **“contestualmente alla contestazione della condotta illecita, dispone l’ordine di allontanamento** del trasgressore per una durata fino a 48 ore, qualora la violazione sia stata commessa nelle aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati e pubblici spettacoli, nonché nelle pertinenze della stazione ferroviaria comprensive dell’area adiacente destinata al trasporto collettivo di linea urbana (...)”.

I FURBETTI DEL TAGLIANDINO – «La volontà che intendiamo perseguire – ha commentato il sindaco **Andrea Cassani** – non è solo di **dare fine al fenomeno dei parcheggiatori abusivi**, ma anche di **colpire chi in qualche modo li fiancheggia**».

Qualche esempio? «Beh sappiamo che **c’è chi parcheggia l’auto e demanda il posizionamento del tagliando di sosta a terzi in caso di arrivo della polizia locale. Ecco anche in questi casi viene applicata la sanzione** e non solo al parcheggiatore, ma anche al cliente. Anche il “furbetto del tagliandino” si beccherà i mille euro di multa».

di ac andrea.camurani@varesenews.it